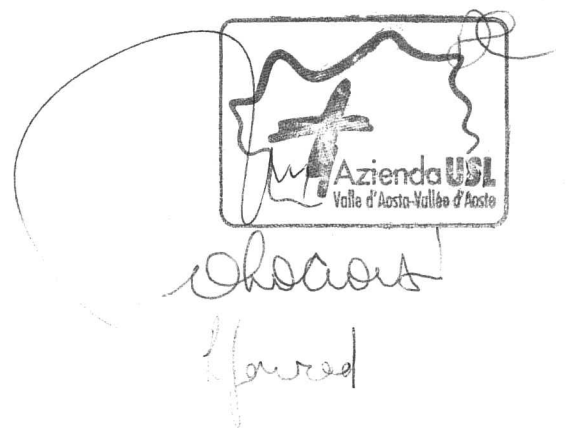


PROVA SCRITTA

- 1) **Descriva le azioni principali che caratterizzano la presa in carico logopedica nella seguente situazione: bambino i cui genitori si presentano al servizio di logopedia con prescrizione del pediatra per approfondimenti relativi a sospetta difficoltà di apprendimento; il bambino frequenta la classe 1° primaria e la richiesta perviene nel mese di aprile.**

- 2) **Il Medico di Medicina Generale invia richiesta di valutazione logopedica a domicilio di un utente di 65 anni pluripatologico complesso che presenta sintomatologia disfagica e iniziale denutrizione. Sviluppi le fasi principali dell'intervento logopedico.**

- 3) **Nella valutazione dell'utente con afasia indichi quali sono gli aspetti che devono essere indagati nell'analisi del linguaggio.**



4 In relazione ai Disturbi dello Spettro Autistico in età evolutiva, risponda alle seguenti domande a scelta multipla facendo riferimento alle LG Nazionali:

4.1) Quali delle seguenti definizioni del disturbo dello spettro autistico è corretta in base alle LG nazionali:

- a) L'Autismo è una sindrome comportamentale con esordio nei primi 3 anni di vita
- b) L'Autismo è una sindrome comportamentale causata da un disordine dello sviluppo biologicamente determinato, con esordio nei primi 3 anni di vita
- c) L'Autismo è una sindrome comportamentale causata da un disordine dello sviluppo biologicamente determinato, con esordio nei primi 5 anni di vita

4.2) Indichi quali sono le aree dello sviluppo prevalentemente compromesse nel Disturbo dello Spettro Autistico

- a) Interazione sociale reciproca, abilità di comunicare idee e sentimenti, capacità di stabilire relazioni con gli altri
- b) Interazione sociale reciproca, abilità di comunicare a livello verbale idee e sentimenti, capacità di stabilire relazioni con gli altri
- c) Interazione sociale reciproca, abilità di comunicare a livello verbale idee e sentimenti, capacità di stabilire relazioni con i propri familiari

4.3) Quali delle seguenti raccomandazioni sono da tenere presenti nella fase di diagnosi e valutazione:

- a) Fare riferimento a fonti di informazioni diversificate in base ai contesti di vita del bambino
- b) La presa in carico diagnostica deve essere realizzata da un'équipe composta da: Neuropsichiatra infantile, Psicologo; Terapista della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, Logopedista, Educatore
- c) Il processo diagnostico deve prevedere più incontri, al fine di rispettare i tempi necessari a una corretta definizione diagnostica e di consentire ai genitori ed al bambino di "familiarizzare" con l'ambiente e con le figure dell'équipe
- d) Tutte le precedenti

4.4) Rispetto al trattamento, gli interventi messi in atto sono finalizzati a:

- a) Correggere comportamenti disadattivi e facilitare l'emergenza di competenze - sociali, comunicative e cognitive - che possano favorire il futuro adattamento del soggetto all'ambiente in cui vive
- b) Inibire comportamenti disadattivi e facilitare l'emergenza di competenze - sociali, comunicative, cognitive, emotive- che possano favorire il futuro adattamento del soggetto all'ambiente in cui vive
- c) Correggere comportamenti disadattivi e facilitare l'emergenza di competenze - sociali, comunicative, cognitive, emotive- che possano favorire il futuro adattamento del soggetto all'ambiente in cui vive coinvolgendo tutti gli attori che ne fanno parte

4.5) Nelle situazioni in cui il bambino dimostra un soddisfacente livello comunicativo-linguistico e un livello cognitivo nei limiti o di poco inferiore alla norma, quale è la variabile significativa nel definire le caratteristiche dell'intervento:

- a) la disponibilità all'aggancio relazionale
- b) le competenze accademiche
- c) le competenze narrative